

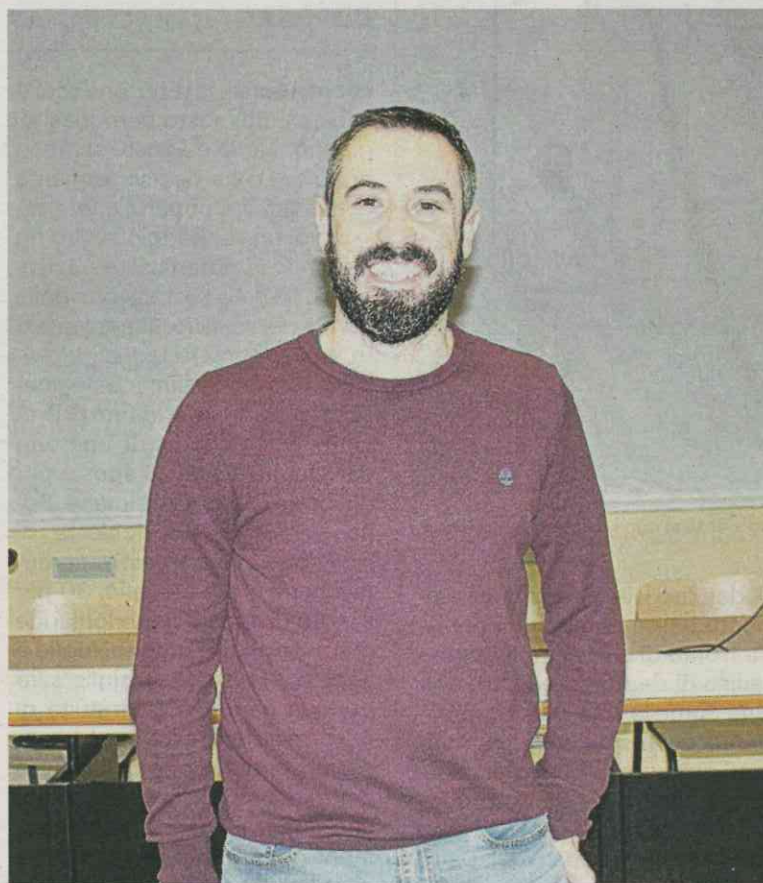
ARGENTA E PORTOMAGGIORE

Alloggi popolari, nove consegnati in un anno

Il punto della situazione Acer su Portomaggiore. L'assessore Bernardi: «Entro il 2021 contiamo di ultimarne e assegnarne altri quindici»

PORTOMAGGIORE

Nove gli alloggi di proprietà comunale recuperati dal 2020 e già assegnati scorrendo le graduatorie. Questo il bilancio dello scorso anno del recupero del patrimonio edilizio comunale di Portomaggiore in gestione ad Acer, un patrimonio ampio (per la precisione 271 alloggi, di cui 220 ora occupati) che ha bisogno di continue periodiche e manutenzioni per essere agibile e utilizzabile. Le assegnazioni sono state quattro alloggi nel corso del 2020, per quattro nuclei di cui una persona singola e tre coppie madre-figlio, e cinque alloggi nel 2021 - due coppie, un nucleo di genitori con una figlia, una madre con due figli e una persona singola. In totale quindi 9 alloggi per 18 persone. Per uno di questi nuclei è stato necessario cambiare l'abitazione assegnata, e quindi l'entrata avverrà a breve. I lavori necessari vanno dalla messa a norma degli impianti elettrici, termici, idraulici, a lavori edili più complessi: si va quindi da circa 6500 euro stanziati per un recupero di minima a diverse decine di migliaia, per ogni alloggio. «Si sfruttano i fondi propri di Acer Ferrara e le varie linee di finanziamento regionali per far fronte a queste spese di ripristino, che sono fondamentali per far fronte alla domanda e mantenere curate le case di proprietà



L'assessore al Patrimonio comunale di Portomaggiore, Dario Bernardi fa il punto sugli alloggi popolari

pubblica - spiega l'assessore con delega alla conservazione del patrimonio comunale, Dario Bernardi - Il 2020 ha visto recuperati nove alloggi già assegnati, mentre altri quattro sono attualmente in attesa di completamento lavori. Il programma era ancor più fitto ma il Covid ha fatto slittare avanti i lavori su alcu-

PROPOSTA

«Se una parte dei fondi del Recovery Plan andasse a questo tipo di edilizia, non sarebbero certo soldi spesi male»

ne strutture, stimiamo infatti che gli alloggi recuperabili nel corso del 2021 tra quelli con lavorazioni in corso e quelli da iniziare a breve siano quindi molti di più (quindici per la precisione). Questo porterebbe a circa 235 alloggi assegnati, una quota soddisfacente (l'87% di tutto il patrimonio) anche se l'obiettivo è naturalmente che siano tutti disponibili. La domanda si concentra sul capoluogo, dove ci sono tutti i servizi, ma numerose case popolari sono anche nelle frazioni e ad esempio quattro degli otto alloggi recuperati nel 2020 si trovano a Portoverrara, Maiero e due a Ripapersico». Acer ha in carico anche la manutenzione straordinaria degli alloggi già occupati: «Anche qua gli interventi necessari sono importanti, per il 2021 si parla di circa 80 mila euro: un intervento su cappotto termico, una impermeabilizzazione di tetto e uno sui balconi. C'è sempre molto da fare; con Acer si cerca di concordare le priorità e soddisfare alle necessità degli inquilini, assieme a loro cerchiamo di essere sempre più efficienti. Mi sento di dire che se una parte dei fondi del Recovery Plan andasse sull'edilizia popolare non sarebbero soldi spesi male».

Franco Vanini

LAVORI PUBBLICI

La piscina non apre Minoranze all'attacco

C'è preoccupazione per i continui ritardi e per l'incremento dei costi

PORTOMAGGIORE

Il Gruppo Misto ha presentato un'interrogazione per sapere lo stato dell'arte delle due opere di fondamentale importanza per la comunità. I costi previsti per la piscina comunale, da una spesa iniziale di 1.900.000 euro, a seguito di ulteriori interventi sopraggiunti, è salita a quasi 3 milioni, in quanto si è dovuto procedere alla riprogettazione e all'accensione di un mutuo da 70mila. «Molti cittadini sono preoccupati della situazione - afferma il capogruppo Giovanni Tavassi - che potrebbe essere dovuta dall'aumento di circa il 130% dell'acciaio, 40% dei polietileni, del 17% del rame e 34% del petrolio e dei materiali prodotti per l'edilizia, pertanto, anche la difficoltà di approvvigionamento di tanti cantieri pubblici e privati che rischiano di